

**Codice Etico**

Rev	Data	Descrizione	Emissione	Verifica	Approvazione
0	25/03/2015	Emissione	L. Torregrossa	E. Torregrossa	S. Vernicchio

## Indice

<b>1. Premessa.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Principi generali del Codice Etico.....</b>	<b>4</b>
<b>2.1. Principi generali.....</b>	<b>4</b>
<b>2.2. Principi di Legalità e Onestà .....</b>	<b>4</b>
<b>2.3. Obblighi di informazione .....</b>	<b>5</b>
<b>2.4. Abuso di potere .....</b>	<b>5</b>
<b>2.5. Principi dell'Organizzazione .....</b>	<b>5</b>
<b>2.6. Gestione degli Affari .....</b>	<b>6</b>
<b>2.7. Principi in materia di Responsabilità Sociale .....</b>	<b>6</b>
<b>2.8. Principi in materia di Tutela della Salute e Sicurezza .....</b>	<b>7</b>
<b>2.9. Principi in materia di Tutela Ambientale .....</b>	<b>8</b>
<b>3. Sanzioni a violazioni del Codice Etico .....</b>	<b>9</b>

## 1. Premessa

Per garantire un efficace ed efficiente governo della Società ed una consapevole gestione della stessa, oltre alla formalizzazione di procedure in grado di garantire la corretta conduzione dei fatti aziendali, è necessaria anzitutto la presenza di un ambiente caratterizzato da un'integrità etica e da una forte sensibilità al controllo, tali da permettere la realizzazione degli obiettivi nella massima lealtà e trasparenza.

Questo Codice Etico compendia i principi di comportamento cui la società Ri.co.m. s.r.l. ritiene indispensabile attenersi nella conduzione degli affari e nello svolgimento delle attività richieste per il perseguimento dei fini societari.

Esso si compone di un complesso di valori e regole il cui rispetto e la cui osservanza costituiscono

essenziali ed imprescindibili elementi di orientamento dei comportamenti e delle attività aziendali.

Il Codice Etico ha la funzione di improntare trasparenza, correttezza, buona fede, lealtà, integrità e credibilità. L'integrità etica contribuisce in modo rilevante all'efficacia delle politiche e dei sistemi di

controllo ed influisce sui comportamenti che potrebbero sfuggire ai sistemi di controllo, per quanto gli stessi siano sofisticati.

Si ritiene necessario diffondere i valori posti alla base dei giusti comportamenti, al fine di

stimolare la condivisione degli stessi da parte di tutti i soggetti coinvolti nella struttura aziendale.

## **2. Principi generali del Codice Etico**

### **2.1. Principi generali**

PRINCIPIO 1: La Società orienta la propria attività ai principi contenuti nel presente Codice. La

Società dichiara di essere libera di non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non condividere il contenuto e lo spirito del Codice Etico e ne violi i principi e le regole di condotta.

PRINCIPIO 2: Gli Organi della Società, i loro membri ed i suoi dipendenti sono tenuti al rispetto

del presente Codice Etico. Sono tenuti altresì a comunicare immediatamente ogni comportamento riscontrato, che non sia in linea con i principi del presente Codice Etico.

### **2.2. Principi di Legalità e Onestà**

PRINCIPIO 3: La Società si conforma, nell'esercizio delle proprie attività, ai principi di onestà, legittimità, lealtà, correttezza e trasparenza;

PRINCIPIO 4: I rapporti con i terzi (clienti, fornitori, collaboratori esterni, partners, competitors,

mezzi di comunicazione, mercato, contesto civile ed economico nazionale e internazionale) sono improntati a lealtà e correttezza, nella tutela degli interessi aziendali.

Uguale lealtà e correttezza può essere parimenti pretesa da parte dei terzi;

### **2.3. Obblighi di informazione**

PRINCIPIO 5: Qualora i Destinatari vengano a conoscenza di situazioni illegali o eticamente scorrette o di comportamenti che, anche potenzialmente, integrino gli estremi di un'attività illegale o scorretta compiuta, direttamente o indirettamente, a vantaggio o nell'interesse della Società, informano senza indugio per iscritto il responsabile della revisione interna per la segnalazione all'Organismo di Vigilanza, anche senza seguire l'ordine gerarchico costituito. Le segnalazioni ricevute vengono trattate con la massima riservatezza mantenendo, in ogni caso, il riserbo circa l'identità del segnalante;

PRINCIPIO 6: I rapporti tra i dipendenti, a tutti i livelli, sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, lealtà e reciproco rispetto. E' quindi sanzionato l'uso improprio di informative o denunce a scopo di ritorsione

### **2.4. Abuso di potere**

PRINCIPIO 7: I Destinatari, ai sensi della disciplina vigente, operano in modo conforme alla legge e all'etica professionale. In particolare, non abusano della loro qualità o dei loro poteri per costringere o indurre taluno (che abbia tratto o possa trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio svolto) a dare o a promettere indebitamente a loro o ad un terzo per conto della Società denaro, regali o altra utilità, salvo che si tratti di regali d'uso di modico valore.

### **2.5. Principi dell'Organizzazione**

PRINCIPIO 8: Ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve

essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile.

PRINCIPIO 9: I dipendenti ed i soggetti che effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi,

incluse anche le consulenze esterne, per conto della Società, devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità.

**2.6. Gestione degli Affari**

PRINCIPIO 10: Tutte le azioni, operazioni e transazioni compiute o poste in essere a vantaggio della Società o nel suo interesse devono essere ispirate alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla chiarezza e verità nei riscontri contabili, secondo le norme vigenti e secondo le procedure stabilite e devono essere assoggettabili a verifica;

**2.7. Principi in materia di Responsabilità Sociale**

PRINCIPIO 11: La Società condanna qualsiasi comportamento lesivo della personalità individuale, dell'integrità fisica, culturale e morale delle persone con le quali si relazione e si impegna a contrastare qualsiasi comportamento di questa natura, incluso l'utilizzo di lavoro irregolare.

PRINCIPIO 12: La Società condanna l'utilizzo di lavoro infantile e pertanto si impegna a non utilizzare o sostenere tale forma di lavoro.

PRINCIPIO 13: La Società si impegna a garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre.

PRINCIPIO 14: La Società si impegna a non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari quali punizioni corporali, coercizione fisica e mentale, abusi verbali.

PRINCIPIO 15: La Società si impegna ad adeguarsi all'orario previsto dalla legge e dagli accordi nazionali e locali.

PRINCIPIO 16: La Società si impegna a retribuire i dipendenti rispettando il contratto collettivo nazionale di lavoro e quello integrativo aziendale.

PRINCIPIO 17: La Società si impegna al rispetto della privacy di dipendenti e collaboratori,

mediante l'adozione di modalità di trattamento e conservazione dei dati personali e sensibili che rispettino la legislazione vigente e diano garanzia di efficacia.

### **2.8. Principi in materia di Tutela della Salute e Sicurezza**

PRINCIPIO 18: La Società garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di

lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori. In particolare la Società si impegna a svolgere tutti le azioni necessarie ad assicurare che le proprie attività soddisfino i requisiti di legge, assicurando il più assoluto rispetto di tutte le norme Nazionali, Regionali e di altro tipo vigenti che regolano la salvaguardia della salute e sicurezza.

PRINCIPIO 19: La Società si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori una

cultura della sicurezza attraverso specifici corsi di Formazione-Informazione sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili.

PRINCIPIO 20: La Società si impegna a:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati e pianificare un adeguato programma di prevenzione;
- fornire adeguati dispositivi di prevenzione e protezione;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori e fornire costantemente l'aggiornamento in materia di salute e sicurezza;
- vigilare sull'applicazione delle misure di sicurezza adottate;
- rispettare gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

PRINCIPIO 21: Ogni collaboratore ha l'obbligo di adottare le misure di prevenzione stabilite dal

Datore di Lavoro e di osservare tutte le prescrizioni in materia di salute e sicurezza che il Datore di lavoro ritenga necessarie al fine della prevenzione dei rischi connessi alle attività lavorative svolte.

PRINCIPIO 22: E' vietato compiere qualsiasi atto che possa cagionare incidenti o risultare non

conforme alla normativa in vigore e non coerente con il presente Codice Etico e la politica per la Salute e Sicurezza della Società. In particolare è fatto divieto di compiere qualsiasi atto o comportamento non conforme alla normativa che possa configurarsi come un reato in materia di salute e sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs 231/01.

PRINCIPIO 23: La Società si impegna a coinvolgere i lavoratori nell'analisi delle problematiche

attinenti la salute e la sicurezza sul lavoro e condividere con loro il sistema di prevenzione da attuarsi; il personale è altresì tenuto a segnalare ogni situazione rilevata nello svolgimento di attività potenzialmente pericolose ai fini della salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori, così come ogni necessità di tipo organizzativo o formativo.

### **2.9. Principi in materia di Tutela Ambientale**

PRINCIPIO 24: La Società è orientata verso la prevenzione dell'inquinamento, il continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e verso la prevenzione dei reati ambientali. Questa decisione rientra in una visione strategica complessiva che tiene conto della crescente sensibilità ambientale sviluppata dai Clienti, dalle Istituzioni e dalla collettività.

PRINCIPIO 25: La Società crede fermamente che l'impegno verso la prevenzione dell'inquinamento, il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e la prevenzione dei reati ambientali debbano essere valori da includere nei principi etici irrinunciabili di cui al presente codice etico.

PRINCIPIO 26: La Società si impegna a svolgere tutti le azioni necessarie ad assicurare che le



proprie attività soddisfino i requisiti di legge, assicurando il più assoluto rispetto di tutte le norme Nazionali, Regionali e di altro tipo vigenti che regolano la salvaguardia ambientale, anche con il fine di ridurre i rischi di commissione dei potenziali reati ambientali connessi con le proprie attività.

**PRINCIPIO 27:** La Società si impegna, durante le ispezioni ed eventuali controlli di natura ambientale che vengano effettuati nelle proprie sedi o nei cantieri, ad assicurare la massima collaborazione alle autorità competenti.

**PRINCIPIO 28:** E' vietato compiere qualsiasi atto che possa cagionare impatti sull'ambiente non

conformi alla normativa in vigore e non coerenti con il presente Codice Etico e la politica ambientale della Società e, comunque, in ogni caso, compiere qualsiasi atto che possa provocare un pericolo grave ed immediato all'ambiente naturale. In particolare è fatto divieto di compiere qualsiasi atto o comportamento non conforme alla normativa che possa configurarsi come un reato ambientale di cui al D. Lgs 231/01.

**PRINCIPIO 29:** Il personale è tenuto a osservare le procedure e le prassi che la Società, in materia

di gestione ambientale, ha codificato all'interno del proprio Modello Organizzativo e relativi protocolli/procedure di attuazione. In particolare si segnala al riguardo a tutto il personale l'esigenza di porre la massima attenzione alla coerenza dei propri comportamenti con quanto stabilito nel Sistema di Gestione Ambientale della Società, adottato in conformità a standard internazionali riconosciuti. Le iniziative del personale orientate ad un comportamento rispettoso dell'ambiente sono incoraggiate e sostenute.

### **3. Sanzioni a violazioni del Codice Etico**

Le violazioni poste in essere da amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società sono soggette alle sanzioni disciplinari previste dalla legge e dalle norme contrattuali, anche collettive. I Destinatari vengono sanzionati dalla Società se compiono atti od omissioni diretti

inequivocabilmente a violare le regole comportamentali previste nel presente Codice Etico.

L'Organo competente, a seconda della gravità dell'attività illecita realizzata dal soggetto risultato coinvolto in una delle attività illecite previste dal presente Codice Etico, prenderà i provvedimenti opportuni, indipendentemente dall'eventuale esercizio dell'azione penale da parte dell'autorità giudiziaria; Le procedure di contestazione delle infrazioni al presente Codice e di irrogazione delle

sanzioni conseguenti avverranno nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7 della

legge 20 maggio 1970, n. 300 e di quanto stabilito da accordi e contratti di lavoro, ove

applicabili.